

OBIETTIVO: Accelerare le dinamiche naturali di recupero dell'area degradata



AZIONI SPERIMENTALI PREVISTE:



SUOLO RICOSTITUITO: Il degrado dei terreni e la desertificazione assumono una rilevanza importante nella tutela dell'ambiente e delle risorse disponibili; si verificherà la risposta dell'ecosistema all'utilizzo di un nuovo tipo di suolo generato a partire da scarti di lavorazioni industriali e realizzato dalla Mcm Ecosistemi di Piacenza. Si analizzeranno la permanenza dei livelli di nutrienti nel breve - medio periodo e la risposta di alcune specie arboree a differenti esigenze ecologiche. (AREA 1 E 5)

POLIMERI IDRORITENTORI: sono polimeri idrofili reticolati (Super Absorbent Polymer, SAP) in grado di assorbire grandi quantità di acqua o di soluzioni acquose (da 50 a 200 volte il loro peso, a seconda della salinità dell'acqua). I principali vantaggi dell'uso dei SAP sono l'aumento della capacità di immagazzinamento dell'acqua nel terreno, (soprattutto dei terreni sabbiosi) e l'aumento della sofficità del terreno, legata all'effetto decompattante del polimero durante i cicli di idratazione-deidratazione nel suolo. (AREA 1 E 5)



SOTTOIMPIANTO E SEMINA NEL ROBINIETO: Come tutte le leguminose, la robinia è in simbiosi radicale con microrganismi azotofissatori e quindi arricchisce il suolo di azoto, importante elemento nutriente. E' però una specie pioniera alloctona, e di limitata longevità (60-70 anni) e quindi nelle zone più fertili è specie transitoria che può essere gradualmente sostituita da altre specie più longeve. Verrà eseguito un sottoimpianto e una semina con specie ecologicamente più affini alle aree di pianura (AREA 2)



REALIZZAZIONE DI NUCLEI PIONIERI: La scelta delle piantine che costituiranno la futura copertura forestale sarà effettuata sulla base delle diverse esigenze ecologiche. Nelle aree dove le condizioni pedologiche saranno ritenute più critiche sarà necessario creare fin da subito le condizioni di copertura del suolo e di apporto di sostanza organica perché il processo naturale di "restoration" del sito possa iniziare rapidamente. In questi casi saranno quindi scelte specie arboree e arbustive pioniere, rustiche e a rapido accrescimento, meno esigenti ma in grado di resistere meglio alle avverse condizioni climatiche e pedologiche. In un secondo tempo si interverrà con specie più esigenti ma di maggior pregio ecologico. (AREA 3 E 4)

